

Deliberazione del
Direttore Generale

Data 21 LUG. 2026

Atto n. 145

OGGETTO

Delibera di Giunta regionale n.
290/26 "POC Basilicata 2014-
2020 Asse 5 - Azione 8
Realizzazione mostra
"Caravaggio. Narciso. Il mito di
un capolavoro" CUP
C39I26000550002.

Affidamento servizio di
allestimento per la mostra
"Caravaggio. Narciso. Il mito di
un capolavoro" presso il Museo
Archeologico Provinciale di
Potenza.

Grafox S.r.l. - Perugia (PG)

Impegno di spesa:

Cap. U00515 - € 170.366,90

CIG: BC6FDCD2A5

Cap. U00515 Imp. n°/2026

€ 170.366,90

Creditore: Grafox S.r.l.

Cap. Imp. n°

€

Creditore

Cap. Imp. n°

€

Creditore

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE

IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO FINANZIARIO
DOTT.SSA ROBERTA LAURINO



REGIONE BASILICATA

AGENZIA DI PROMOZIONE TERRITORIALE - APT

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

L'anno duemilaventisei addì *Ventuno* del mese di luglio, negli Uffici dell'A.P.T. Basilicata, Potenza (PZ), Via del Gallitello n. 89, la Dott.ssa Margherita Sarli - Direttore Generale, ha adottato la seguente deliberazione:

Visto il comma 2 dell'art. 10 della L.R. n° 7/08 che ha istituito l'Agenzia di Promozione Territoriale quale organismo tecnico/operativo e strumentale della Regione Basilicata con decorrenza 01/07/2008;

Vista la D.G.R. n. 28 del 22/01/2025, così come modificata dalla D.G.R. n. 51 del 30/01/2025, con la quale la Giunta Regionale ha nominato il Direttore Generale dell'Agenzia nella persona della Dott.ssa Margherita Sarli;

Vista la Delibera del Direttore Generale n. 188 del 12/11/2020, relativa alla assegnazione della responsabilità per i procedimenti amministrativi;

Vista la Delibera del Direttore Generale n. 191 del 12/11/2020 relativa alla nomina dei RUP, così come modificata dalla delibera del Direttore Generale n. 258 del 11/11/2022 e dalla delibera n. 211 del 10/10/2023 avente ad oggetto "D. Lgs. 31 marzo 2023 n°36 art.15. Nomina RUP. Modifica Deliberazione n°258 del 11/11/2022 e della Deliberazione n°191 del 12/11/2020";

Vista la Delibera del Direttore Generale n. 107 del 11/05/2022, n. 65 del 31/03/2023, n. 65 del 06/05/2025, n. 269 del 22/12/2025, n. 56 del 23/03/2026 e n. 88 del 21/05/2026 relative al conferimento degli incarichi di Posizione Organizzativa;

Vista la Deliberazione del Direttore Generale APT n. 72 del 16/04/2026 relativa alla adozione del "Bilancio di Previsione 2026 e Bilancio Pluriennale per il triennio 2026/2028", approvato dalla Giunta Regionale con DGR n. 213 del 07/05/2026 e dal Consiglio Regionale con LR n. 12 del 27.05.2026 pubblicata sul BUR n. 24 del 27/05/2026;

Vista la Deliberazione del Direttore Generale APT n. 122 del 15/07/2026 avente ad oggetto "1° Variazione al Bilancio di previsione 2026 e pluriennale 2026/2028 per l'assegnazione regionale relativa alla DGR n. 290/2026 e DDR n. 15BC.2026/D.01797 del 08.07.2026";

Visto l'art. 1, comma 5, lett. f) della L. 7.06.2000 n. 150, il quale prevede che le attività di comunicazione delle pubbliche amministrazioni sono finalizzate a: "promuovere l'immagine delle amministrazioni, nonché quella dell'Italia, in Europa e nel mondo conferendo conoscenza e visibilità ad eventi;

Visto l'art. 11 della L.R. 4.06.2008 n. 7, il quale dispone che: "L'Agenzia di Promozione Territoriale, in raccordo con la programmazione regionale, promuove lo sviluppo turistico delle risorse locali e regionali, attraverso azioni tese a caratterizzare, valorizzare e pubblicizzare, in maniera integrata, l'insieme delle risorse storiche, naturali, culturali e paesaggistiche locali, compresi i prodotti dell'agricoltura e dell'artigianato locale, per aumentare l'attrattività;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 290 del 28/05/2026, avente ad oggetto: "POC Basilicata 2014-2020 Asse 5 - Azione 8 Sostegno alla diffusione della conoscenza e alla fruizione del patrimonio culturale, materiale e immateriale, attraverso la creazione di servizi e/o sistemi innovativi e l'utilizzo di tecnologie avanzate (rif. Azione 6.C.6.7.2.) Ammissione a finanziamento scheda operazione "ROOTS-in Borsa Internazionale del Turismo delle Origini – Matera: 5 edizione. ANNO 2026" CUP C19I26000480002 e scheda operazione "Caravaggio. Narciso. Il mito di un capolavoro" CUP C39I26000550002. Beneficiario Agenzia di Promozione Territoriale della Basilicata";

Vista la Determina Dirigenziale dell'Ufficio Sistemi Produttivi, Infrastrutture Culturali e Scolastiche e Sport n.15BC.2026/D.01797 del 08/07/2026 con la quale la Regione Basilicata ha:

- approvato il Disciplinare delle modalità operative (ALL.1) per l'attuazione dell'operazione: "Realizzazione mostra "Caravaggio. Narciso. Il mito di un capolavoro" CUP C39I26000550002;
- assunto l'impegno di spesa di cui alla suddetta D.G.R. n. 290/2026 relativamente all'intero importo di € 550.000,00 annualità 2026, a favore di questa Agenzia di Promozione Territoriale della Basilicata;

Vista la Deliberazione del Direttore Generale APT n. 123 del 15.07.2026, con la quale l'APT Basilicata ha:

- recepito la DGR n. 290 del 28.05.2026 relativa all'Ammissione a finanziamento scheda operazione "ROOTS-In Borsa Internazionale del Turismo delle Origini – Matera: 5 edizione. ANNO 2026" CUP C19I26000480002 e scheda operazione "Caravaggio. Narciso. Il mito di un capolavoro" CUP C39I26000550002. Beneficiario Agenzia di Promozione Territoriale della Basilicata";
- accertato la somma complessiva di € 550.000,00 sul Capitolo E00215 ed impegnato la stessa su capitolo di bilancio U00515;
- rinviato a successivi provvedimenti l'attuazione dell'intervento secondo le modalità indicate nel Disciplinare approvato e nominato il Responsabile dell'Intervento del progetto "Caravaggio. Narciso. Il mito di un capolavoro" CUP C39I26000550002 la Dott.ssa Rosa Mancaniello, Responsabile delle attività nell'ambito del Servizio Affari Generali, Progetti Strategici, Progetti Territoriali e relazioni istituzionali;

Considerato che APT Basilicata organizzerà e realizzerà l'evento espositivo di rilievo nazionale denominato Caravaggio. Narciso, il mito di un capolavoro', che si terrà presso i locali del Museo Archeologico Provinciale di Potenza dal 10 settembre al 30 novembre 2026, nell'ambito di un accordo di valorizzazione tra APT Basilicata, per conto della Regione Basilicata, Direzione Generale dei Musei del Ministero della Cultura e Gallerie Nazionali di Arte Antica di Roma;

Considerato che sussiste, pertanto, la necessità di procedere all'allestimento del Museo Archeologico Provinciale di Potenza, tra cui strutture espositive, impianti elettrici e illuminotecnici ed apparati multimediali, al fine di garantire l'esposizione di n. 20 opere d'arte complessive, provenienti da diversi Musei Nazionali dislocati sul territorio italiano e per la buona riuscita della mostra;

Atteso, quindi, che questa Agenzia ha l'esigenza di provvedere all'affidamento del servizio di allestimento per la mostra "Caravaggio. Narciso. Il mito di un capolavoro" presso il Museo Archeologico Provinciale di Potenza, da approvvigionarsi mediante procedura da espletarsi ai sensi dell'art. 50, comma 1 lett. b) del D. Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii.;

Viste, altresì, le delibere ANAC recanti i regolamenti attuativi del D.lgs. n. 36 del 2023, pubblicate nella Gazzetta Ufficiale n. 151 del 30/06/2023, e nello specifico:

- la delibera n. 261 del 20/06/2023
- la delibera n. 262 del 20/06/2023;
- la delibera n. 263 del 20/06/2023;
- la delibera n. 264 del 20/06/2023;

Evidenziato che l'art. 25, comma 2 del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, stabilisce che "Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti utilizzano le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, secondo le regole tecniche di cui all'articolo 26";

Evidenziato che l'Agenzia ha una propria piattaforma di approvvigionamento certificata;

Evidenziato che l'APT ha istituito un Albo telematico di fornitori;

Visti

- il libro I "Dei principi, della digitalizzazione, della programmazione, della progettazione", Parte I "Principi generali" e Parte II "Della Digitalizzazione" (artt. 1 – 36) del D.lgs. n. 36 del 31/03/2023 e ss.mm.ii.;
- il libro II "Dell'appalto" del D.lgs. n. 36 del 31/03/2023 e ss.mm.ii. e nello specifico:
 - la Parte I "Dei contratti di importo inferiore alle soglie europee" (artt. 48 – 55) del D.lgs. n. 36 del 31/03/2023 e ss.mm.ii.;
 - la Parte III "Dei soggetti", Titoli I "Le stazioni appaltanti" (artt. 62 – 64) del D.lgs. n. 36 del 31/03/2023 e ss.mm.ii.;
 - la Parte V "Dello svolgimento delle procedure" (art. 77 – 137) del D.lgs. n. 36 del 31/03/2023 e ss.mm.ii.;

Visto l'Allegato II.1 del D.lgs n. 36 del 2023 "Elenchi di operatori economici e indagini di mercato per gli affidamenti di contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea";

Viste, altresì, le delibere ANAC recanti i regolamenti attuativi del D.lgs. n. 36 del 2023, pubblicate nella Gazzetta Ufficiale n. 151 del 30/06/2023, e nello specifico:

- la delibera n. 261 del 20/06/2023
- la delibera n. 262 del 20/06/2023;
- la delibera n. 263 del 20/06/2023;
- la delibera n. 264 del 20/06/2023;

Visto il vademecum informativo per gli affidamenti diretti di lavori di importo inferiore a 150.000,00 euro, e di forniture e servizi di importo inferiore a 140.000 euro approvato dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione nell'adunanza del 30 luglio 2024;

Evidenziato che l'art. 25, comma 2 del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, stabilisce che *“Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti utilizzano le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, secondo le regole tecniche di cui all'articolo 26”*;

Evidenziato che l'Agenzia ha una propria piattaforma di approvvigionamento certificata;

Evidenziato che l'APT ha istituito un Albo telematico di fornitori;

Evidenziato che l'art. 50, comma 1, lett. b) del D. Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii. consente l'affidamento diretto di contratti di servizi e forniture di importo inferiore a € 140.000,00, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

Visto l'art. 17, comma 2 del D. Lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, il quale stabilisce che *“in caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale”*;

Dato atto che il servizio di allestimento per la mostra *“Caravaggio. Narciso. Il mito di un capolavoro”* presso il Museo Archeologico Provinciale di Potenza ha un valore di stima inferiore alla soglia previste dall'art. 50 comma 1 lett. b) del D. Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii.;

Dato atto che il servizio viene eseguito senza alcuna interferenza con le attività del personale dipendente dell'APT, pertanto, non occorre procedere alla quantificazione degli oneri di sicurezza a carattere interferenziale;

Dato atto che, al fine procedere alla finalizzazione della precitata procedura di affidamento, è stato individuato, all'interno dell'albo telematico dei fornitori dell'APT, l'operatore economico **Grafox S.r.l.**, avente sede legale in Perugia (PG) alla via Pievaiola n. 166/H, P.I. 02871500548, il quale risulta regolarmente iscritto all'albo telematico dei fornitori dell'APT per il settore merceologico di riferimento ed *“in possesso delle documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali”*, richieste dal precitato art. 50, comma 1 lett. b) del D. Lgs. n. 36/23 e ss.mm.ii.;

Evidenziato che la ditta vanta una importante esperienza negli allestimenti per la realizzazione di eventi quali mostre artistiche e culturali;

Dato atto che, in data 23/06/2026, nel rispetto del principio di rotazione degli affidamenti, per l'affidamento del servizio di allestimento per la mostra *“Caravaggio. Narciso. Il mito di un capolavoro”* presso il Museo Archeologico Provinciale di Potenza, è stata inviata, tramite piattaforma di approvvigionamento digitale dell'APT, una richiesta di preventivo prot. APT n. 4242 all'operatore economico **Grafox S.r.l.**, avente sede legale in Perugia (PG) alla via Pievaiola n. 166/H, P.I. 02871500548, corredata di Capitolato tecnico;

Acquisita in data 16.07.2026, tramite PAD dell'APT, a seguito di richiesta di rinegoziazione, l'offerta economica prot. APT n. 4767 da parte dell'operatore economico **Grafo S.r.l.**, avente sede legale in Perugia (PG) alla via Pievaiola n. 166/H, P.I. 02871500548, che ha proposto l'affidamento del servizio di allestimento per la mostra "Caravaggio. Narciso. Il mito di un capolavoro" presso il Museo Archeologico Provinciale di Potenza, al costo di € 139.645,00 (centotrentanovemilaseicentoquarantacinque//00 euro) oltre IVA 22%, comprensivo dei costi di manodopera e sicurezza non soggetti a ribasso, per un importo complessivo di € **170.366,90** e nel dettaglio:

- operazioni preliminari;
- installazioni e forniture edili;
- strutture espositive;
- impianti elettrici e illuminotecnici;
- apparati multimediali;
- sicurezza e conservazione;
- trasferimento e costi trasferta;
- smontaggio e allestimento;
- arredi e addobbi;

Dato atto che l'offerta economica prot. APT n. 4767 del 16.7.2026, a cui puntualmente si rinvia, riporta voce per voce tutte le prestazioni offerte e da realizzarsi con le relative quotazioni e forma parte integrante e sostanziale del presente atto, unitamente al Capitolato tecnico allegato alla richiesta di preventivo prot. APT n. 4242 del 23.6.2026;

Dato atto che il Responsabile Unico del Progetto ha valutato l'offerta presentata dall'operatore economico congrua rispetto ai prezzi correnti di mercato per servizi analoghi o similari;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 99 del Nuovo Codice degli Appalti, l'Ente ha l'obbligo di legge di provvedere alla verifica del possesso dei requisiti dell'operatore economico attraverso la consultazione del fascicolo virtuale dell'operatore economico (FVOE 2.0) di cui all'articolo 24 del medesimo codice e secondo quanto stabilito dalla Delibera ANAC n. 262 del 20 giugno 2023, quando l'importo globale dell'appalto è superiore all'importo di € 40.000,00;

Dato atto che è stato acquisito il Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) dell'operatore economico **Grafo S.r.l.**, avente sede legale in Perugia (PG) alla via Pievaiola n. 166/H, P.I. 02871500548, unitamente ai certificati che attestano i requisiti ordine generale (artt. 94, 95 e 98 del D. Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii.) rilasciati dagli Enti Certificatori telematicamente e che quest'ultimo ha superato i controlli espletati mediante fascicolo virtuale dell'operatore economico (FVOE 2.0);

Dato atto che è stata acquisita l'attestazione ai sensi dell'art. 3 comma 7 legge n. 136/2010, come modificata con D.L. n. 187/2010 (tracciabilità finanziaria);

Accertata, da parte del Responsabile Unico di Progetto, l'idoneità professionale della società;

Atteso che tale procedura di scelta del contraente è effettuata nel rispetto degli artt. 1, 2 e 3 del D. Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii. (principio del risultato, principio della fiducia e principio dell'accesso al mercato);

Considerato che tale provvedimento è orientato al rispetto del principio di economicità e di buon andamento, a cui si uniforma l'operato delle Pubbliche Amministrazioni;

Atteso altresì che detto intervento sarà realizzato nel rispetto della Legge n. 136/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

Ritenuto, pertanto, in ragione di quanto premesso e motivato, di affidare all'operatore economico, **Grafox S.r.l.**, avente sede legale in Perugia (PG) alla via Pievaiola n. 166/H, P.I. 02871500548, al costo di € 139.645,00 (centotrentanovemilaseicentoquarantacinque//00 euro) oltre IVA 22%, comprensivo dei costi di manodopera e sicurezza non soggetti a ribasso, per un importo complessivo di € **170.366,90**, compreso di tutte le prestazioni dettagliate nell'offerta economica acquisita con prot. APT n. 4767 del 16.7.2026, secondo il Capitolato tecnico allegato alla richiesta di preventivo prot. APT n. 4242 del 23.6.2026;

Dato atto che l'affidamento oggetto del presente provvedimento è immediatamente efficace, ai sensi dell'art. 17, comma 5 del D. Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii.;

Dato atto che, in conformità a quanto previsto dall'art. 17, comma 6 del D. Lgs n. 36 del 2023 e ss.mm.ii., l'aggiudicazione non equivale ad accettazione dell'offerta che rimane irrevocabile sino al termine previsto per la stipulazione del contratto;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 53, comma 4 del D. Lgs. n. 36/2023, l'operatore economico affidatario **Grafox S.r.l.** provvederà alla costituzione della garanzia definitiva del 5% dell'importo contrattuale per la sottoscrizione del contratto;

Dato atto che, per far fronte alla spesa derivante dal presente provvedimento, occorre impegnare la somma complessiva di € **170.366,90** a favore dell'operatore economico **Grafox S.r.l.**, avente sede legale in Perugia (PG) alla via Pievaiola n. 166/H, P.I. 02871500548, sulla disponibilità finanziaria del capitolo U00515 del bilancio dell'Agenzia;

Accertata la disponibilità finanziaria dei fondi dei capitoli U00515 del bilancio dell'Agenzia;

Visto il D. Lgs. n. 36/2023, come modificato dal D. Lgs. n. 209/2024;

Visto lo schema di contratto allegato alla presente deliberazione;

Visto il vigente Regolamento Amministrativo - Contabile dell'APT;

Dato atto che sia il Responsabile Unico del Progetto Dott.ssa Stefania Bruni, ai sensi dell'art. 15, comma 1 del D. Lgs. n. 36/2023, sia il Direttore Generale, attestano allo stato attuale l'insussistenza di qualsivoglia conflitto di interesse anche potenziale nel procedimento di che trattasi ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/90 e dell'art. 7 della Misura Generale D del vigente Piao;

DELIBERA

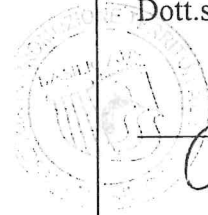
- 1) Che la premessa è parte integrante e sostanziale del presente deliberato;
- 2) di dare atto che l'operatore economico **Grafox S.r.l.**, avente sede legale in Perugia (PG) alla via Pievaiola n. 166/H, P.I. 02871500548, ha superato i controlli espletati mediante fascicolo virtuale dell'operatore economico (FVOE 2.0);
- 3) di dare atto che l'operatore economico possiede i requisiti di idoneità professionale per la realizzazione dei servizi richiesti, ai sensi dell'art. 100 del D. Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii.;
- 4) di affidare all'operatore economico **Grafox S.r.l.**, avente sede legale in Perugia (PG) alla via Pievaiola n. 166/H, P.I. 02871500548, al costo di € 139.645,00

(centotrentanovemilaseicentoquarantacinque//00 euro) oltre IVA 22%, comprensivo dei costi di manodopera e sicurezza non soggetti a ribasso, per un importo complessivo di € 170.366,90, compreso di tutte le prestazioni dettagliate nell'offerta economica acquisita con prot. APT n. 4767 del 16.7.2026, secondo il Capitolato tecnico allegato alla richiesta di preventivo prot. APT n. 4242 del 23.6.2026 e nel dettaglio:

- operazioni preliminari;
 - installazioni e forniture edili;
 - strutture espositive;
 - impianti elettrici e illuminotecnici;
 - apparati multimediali;
 - sicurezza e conservazione;
 - trasferimento e costi trasferta;
 - smontaggio e allestimento;
 - arredi e addobbi;
- 5) di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente efficace, ai sensi dell'art. 17, comma 5 del D. Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii.;
 - 6) di dare atto che, in conformità a quanto previsto dall'art. 17, comma 6 del D. Lgs n. 36 del 2023 e ss.mm.ii., l'aggiudicazione non equivale ad accettazione dell'offerta che rimane irrevocabile sino al termine previsto per la stipulazione del contratto;
 - 7) di dare atto che, in riferimento alla procedura oggetto della presente deliberazione, il relativo CIG è: BC6FDCD2A5;
 - 8) di approvare lo schema di contratto allegato alla presente deliberazione;
 - 9) di dare atto che, ai sensi dell'art. 53, comma 4 del D. Lgs. n. 36/2023, l'operatore economico affidatario **Grafo S.r.l.** provvederà alla costituzione della garanzia definitiva del 5% dell'importo contrattuale per la sottoscrizione del contratto;
 - 10) di impegnare, per fare fronte alle spese derivanti dal presente provvedimento, la somma complessiva di € 170.366,90 a favore dell'operatore economico **Grafo S.r.l.**, avente sede legale in Perugia (PG) alla via Pievaiola n. 166/H, P.I. 02871500548, sulla disponibilità finanziaria del capitolo U00515 del bilancio dell'Agenzia;
 - 11) di rinviare a successivi provvedimenti la liquidazione della spesa, secondo le modalità stabilite nello schema di contratto e nel limite massimo del presente impegno di spesa, previa verifica della regolarità delle prestazioni, presentazione di regolari fatture elettroniche, verifica della regolarità contributiva e sottoscrizione dei relativi atti di liquidazione;
 - 12) di dare atto che, sia il Responsabile Unico del Progetto Dott.ssa Stefania Bruni, ai sensi dell'art. 15, comma 1 del D. Lgs. n. 36/2023, sia il Direttore Generale, attestano allo stato attuale l'insussistenza di qualsivoglia conflitto di interesse anche potenziale nel procedimento di che trattasi ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/90 e dell'art. 7 della Misura Generale D del vigente Piao.

Copia del presente atto viene trasmessa al competente Ufficio per la pubblicazione all'albo pretorio online e trasmessa alle P.O. Marketing e Promozione e Bilancio, Patrimonio e Sicurezza per quanto di propria competenza.

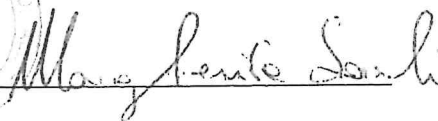
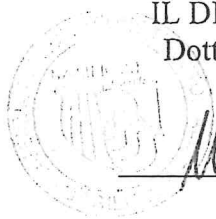
Il Responsabile della P.O.
Marketing e Promozione
Dott.ssa Stefania Bruni



Il presente processo verbale, previa lettura, è stato approvato e firmato a termini di legge.

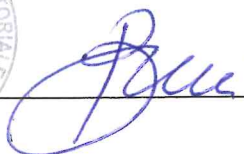
Firmato:

IL DIRETTORE GENERALE
Dott.ssa Margherita SARLI



La presente copia per uso amministrativo è conforme all'originale.

IL RESPONSABILE DELLA P.O.



Spett.le
Grafox S.r.l.
via Pievaiola n. 166/H
06132 - Perugia (PG)
P.I. 02871500548

Schema Contratto – Servizio di allestimento per la mostra “Caravaggio. Narciso. Il mito di un capolavoro” presso il Museo Archeologico Provinciale di Potenza.

**Delibera di Giunta regionale n. 290/26 "POC Basilicata 2014-2020 Asse 5 - Azione 8
“Realizzazione mostra “Caravaggio. Narciso. Il mito di un capolavoro”
CUP C39I26000550002 - CIG: BC6B786400**

L'anno duemilaventisei, il giorno del mese di luglio nella sede dell'Agenzia di Promozione Territoriale della Basilicata, viene stipulato il seguente contratto

TRA

L'Agenzia di Promozione Territoriale, di seguito per brevità denominata anche semplicemente “APT”, C.F. 80005050762, rappresentata dal Direttore Generale Dott.ssa Margherita Sarli, nata a Potenza il 01/05/1985, C.F. SRLMGH85E41G942K, domiciliata per l'incarico presso gli Uffici di Matera (MT) dell'APT, alla via De Viti De Marco, 9

E

Grafox S.r.l., avente sede legale in Perugia (PG) alla via Pievaiola n. 166/H, P.I. 02871500548, di seguito denominata per brevità anche “società o affidatario”, rappresentata per la stipula del presente atto dal sig. _____, nato a _____ () il ____/____/____, C.F. _____, nella sua qualità di legale rappresentante, domiciliato per la carica ove sopra, per l'affidamento del servizio di allestimento per la mostra “Caravaggio. Narciso. Il mito di un capolavoro” presso il Museo Archeologico Provinciale di Potenza, giusta deliberazione del D.G. n. ____ del ____/____/____

PREMESSO CHE

- a) Con la Delibera di Giunta Regionale n. 290 del 28/05/2026, avente ad oggetto: “POC Basilicata 2014-2020 Asse 5 - Azione 8 Sostegno alla diffusione della conoscenza e alla fruizione del patrimonio culturale, materiale e immateriale, attraverso la creazione di servizi e/o sistemi innovativi e l'utilizzo di tecnologie avanzate (rif. Azione 6.C.6.7.2.) è stata definita l'Ammissione a finanziamento della scheda operazione “ROOTS-in Borsa Internazionale del Turismo delle Origini – Matera: 5 edizione. ANNO 2026” CUP C19I26000480002 e scheda operazione “Caravaggio. Narciso. Il mito di un capolavoro” CUP C39I26000550002. Beneficiario Agenzia di Promozione Territoriale della Basilicata”;
- b) Con la Determina Dirigenziale dell'Ufficio Sistemi Produttivi, Infrastrutture Culturali e Scolastiche e Sport n.15BC.2026/D.01797 del 08/07/2026, la Regione Basilicata ha approvato il Disciplinare delle modalità operative (ALL.1) per l'attuazione

dell'operazione: "Realizzazione mostra "Caravaggio. Narciso. Il mito di un capolavoro" CUP C39I26000550002 e contestualmente assunto l'impegno di spesa di cui alla suddetta D.G.R. n. 290/2026 relativamente all'intero importo di € 550.000,00 annualità 2026 a favore di questa Agenzia di Promozione Territoriale della Basilicata;

- c) Con la deliberazione del Direttore Generale APT n. 123 del 15.07.2026, l'APT Basilicata ha recepito la DGR n. 290 del 28.05.2026 relativa all'Ammissione a finanziamento scheda operazione "ROOTS-in Borsa Internazionale del Turismo delle Origini – Matera: 5 edizione. ANNO 2026" CUP C19I26000480002 e scheda operazione "Caravaggio. Narciso. Il mito di un capolavoro" CUP C39I26000550002;
- d) APT Basilicata organizzerà e realizzerà l'evento espositivo di rilievo nazionale denominato "Caravaggio. Narciso, il mito di un capolavoro", che si terrà presso i locali del Museo Archeologico Provinciale di Potenza dal 10 settembre al 30 novembre 2026, nell'ambito di un accordo di valorizzazione tra APT Basilicata, per conto della Regione Basilicata, Direzione Generale dei Musei del Ministero della Cultura e Gallerie Nazionali di Arte Antica di Roma;
- e) sussiste, pertanto, la necessità di procedere all'allestimento del Museo Archeologico Provinciale di Potenza, tra cui strutture espositive, impianti elettrici e illuminotecnici ed apparati multimediali, al fine di garantire l'esposizione di n. 20 opere d'arte complessive, provenienti da diversi Musei Nazionali dislocati sul territorio italiano e per la buona riuscita della mostra;
- f) l'Agenzia ha, quindi, l'esigenza di provvedere all'affidamento del servizio di allestimento per la mostra "Caravaggio. Narciso. Il mito di un capolavoro" presso il Museo Archeologico Provinciale di Potenza, da approvvigionarsi mediante procedura da espletarsi ai sensi dell'art. 50, comma 1 lett. b) del D. Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii.;
- g) l'art. 50, comma 1, lett. b) del D. Lgs. n. 36/2023, infatti, consente l'affidamento diretto di contratti di servizi e forniture di importo inferiore a € 140.000,00, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- h) all'interno della categoria corrispondente dell'albo telematico dei fornitori dell'Agenzia, è stato individuato l'operatore economico **Grafox S.r.l.**, avente sede legale in Perugia (PG) alla via Pievaiola n. 166/H, P.I. 02871500548, il quale risulta regolarmente iscritto ed *"in possesso delle documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali"*, richieste dal precitato art. 50, comma 1 lett. b) del D. Lgs. n. 36/23;
- i) in data 16.07.2026, nel rispetto del principio di rotazione degli affidamenti, tramite PAD dell'APT, è stata acquisita l'offerta economica prot. APT n. 4767 da parte del predetto operatore economico;
- j) è stato acquisito il Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) dell'operatore economico, unitamente ai certificati che attestano i requisiti ordine generale (artt. 94, 95 e 98 del D. Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii.) rilasciati dagli Enti Certificatori telematicamente e che quest'ultimo ha superato i controlli espletati mediante fascicolo virtuale dell'operatore economico (FVOE 2.0);
- k) è stata accertata l'idoneità professionale della società ex art. 100 del D. Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii.;
- l) l'offerta proposta è risultata congrua rispetto ai prezzi correnti di mercato per servizi analoghi o similari;

m) Con deliberazione del D.G. n. ____ del __/__/____, è stato affidato all'operatore economico **Grafox S.r.l.** il servizio di cui è oggetto il presente contratto;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1 – EFFICACIA, NORME REGOLATRICI E DISCIPLINA APPLICABILE

Il presente atto spiega i suoi effetti dalla data della sua sottoscrizione ed ha termine con l'attestazione di regolare esecuzione.

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente atto.

Il presente rapporto è regolato:

- a. dalle clausole del presente atto;
- b. dalla richiesta di preventivo (prot. APT n. 4242 del 23.06.2026), dall'offerta dell'affidatario (prot. APT n. 4767 del 16.7.2026) e dal Capitolato tecnico, che formano parte integrante e sostanziale del presente contratto;
- c. dal D.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. e, in generale, dalle norme applicabili ai contratti della pubblica Amministrazione;
- d. dal Codice civile e dalle altre disposizioni normative in materia di contratti di diritto privato per quanto non regolato dalle disposizioni sopra richiamate.

ART. 2 – AMBITO SOGGETTIVO

Ai fini dell'esecuzione del presente atto, si intende per:

1. Stazione appaltante l'APT;
2. Affidatario, l'operatore economico Grafox S.r.l.;
3. Responsabile Unico di Progetto, la Dott.ssa Stefania Bruni, nella sua qualità di funzionario dell'APT.

ART. 3 – AMBITO OGGETTIVO, CORRISPETTIVO E VARIANTI

Oggetto del presente atto la realizzazione del servizio di allestimento per la mostra "Caravaggio. Narciso. Il mito di un capolavoro" presso il Museo Archeologico Provinciale di Potenza e nel dettaglio:

- operazioni preliminari;
- installazioni e forniture edili;
- strutture espositive;
- impianti elettrici e illuminotecnici;
- apparati multimediali;
- sicurezza e conservazione;
- trasferimento e costi trasferta;
- smontaggio e allestimento;
- arredi e addobbi;

Il corrispettivo del presente atto globale, omnicomprendente, fisso e invariabile, per l'esecuzione del predetto oggetto è pari al costo di € 139.645,00 (centotrentanovemilaseicentoquarantacinque//00 euro) oltre IVA 22%, comprensivo dei costi di manodopera e sicurezza non soggetti a ribasso, per un importo complessivo di € **170.366,90**.

Il predetto corrispettivo si riferisce all'esecuzione della prestazione assunta a perfetta regola d'arte e nel pieno adempimento delle modalità e delle prescrizioni contrattuali.

Tutti gli obblighi e gli oneri derivanti all'affidatario dall'esecuzione del contratto e dall'osservanza di leggi, regolamenti e disposizioni emanate dalle competenti autorità sono compresi nel corrispettivo medesimo.

Le attività devono essere realizzate così come descritte nella richiesta di preventivo e nel Capitolato tecnico allegato (prot. APT n. 4242 del 23.6.2026), nell'offerta economica (prot. APT n. 4767 del 16.7.2026), che formano parte integrante e sostanziale del presente contratto. Eventuali variazioni quantitative delle prestazioni e delle attività sopracitate, meglio specificate nell'offerta economica, a seconda delle esigenze dell'Agenzia, potranno essere effettuate in raccordo con il RUP Dott.ssa Stefania Bruni.

Il corrispettivo contrattuale è accettato dall'affidatario in base ai propri calcoli, alle proprie indagini, alle proprie stime, a tutto suo rischio, ed è pertanto invariabile ed indipendente da qualsiasi imprevisto o eventualità. L'affidatario non potrà vantare diritto ad altri compensi ovvero ad adeguamenti o aumenti del corrispettivo contrattuale, salvo quanto espressamente previsto dal presente atto.

Sono ammesse varianti alla prestazione in corso d'esecuzione nei casi, nelle modalità e nei limiti stabiliti dall'art. 120 del D. Lgs. n. 36/2023.

Qualora nel corso dell'esecuzione occorra un aumento o una diminuzione delle prestazioni, l'affidatario è tenuto ad assoggettarvisi fino alla concorrenza del quinto del corrispettivo.

Sono ammesse inoltre varianti alle prestazioni qualora, in corso di esecuzione, si verifichi una delle seguenti circostanze:

- a) sopravvenienza di disposizioni normative comunitarie e nazionali;
- b) cause impreviste e non prevedibili, accertate successivamente alla sottoscrizione del contratto.

In presenza delle situazioni indicate alle lettere a) e b), il responsabile di progetto ne dà comunicazione all'affidatario che, nel termine di 5 giorni dal ricevimento, è tenuto a manifestare per iscritto se intende accettare le varianti e a quali condizioni.

Entro 30 giorni successivi al ricevimento, il responsabile di progetto comunica, a sua volta, le determinazioni della stazione appaltante.

Se l'affidatario non dà risposta nel termine assegnato, le varianti si intendono accettate alle stesse condizioni del presente contratto.

Se il responsabile di progetto non dà risposta nel termine fissato, si intendono accettate le condizioni dell'affidatario.

Ove l'affidatario non intenda accettare le determinazioni della stazione appaltante può richiedere la risoluzione del contratto verso il pagamento delle prestazioni eseguite e senza diritto a nessun compenso ulteriore né a indennità o risarcimenti.

Al di fuori di quanto previsto nel presente articolo, nessuna variazione e/o modificazione alla prestazione affidata può essere introdotta dall'affidatario se non è preventivamente approvata dalla stazione appaltante.

Il mancato rispetto di tale disposizione non dà titolo al pagamento delle attività non autorizzate.

ART. 4 – LUOGO DI ESECUZIONE

L'esecuzione del contratto deve avvenire presso il Museo Provinciale di Potenza, secondo quanto necessario per il corretto espletamento del servizio e così come preventivamente concordato con la stazione appaltante.

ART. 5 – DURATA, PROROGA E SOSPENSIONE DEL CONTRATTO

L'avvio dell'esecuzione è disposto nel medesimo giorno di sottoscrizione del contratto, fatta salva l'esecuzione del contratto anticipata in via d'urgenza.

Il contratto si esaurisce in data **05/12/2026**, successivamente al completamento del disallestimento.

La consegna degli allestimenti deve avvenire entro e non oltre il **giorno 9 settembre 2026 alle ore 15:00**.

In caso di mancato rispetto dei termini di consegna dell'allestimento, il presente contratto è risolto di diritto ai sensi dell'art. 1457 c.c. (termine essenziale) e secondo quanto previsto dall'art. 122 (risoluzione) del D. Lgs. n. 36/2023.

Il contratto si conclude con lo spirare del termine di cui al comma 2, previa verifica finale sulla regolare esecuzione del servizio richiesto ed accettazione di tutte le prestazioni comprese nello stesso.

Qualora circostanze speciali impediscano, in via temporanea, che le prestazioni oggetto del presente atto procedano, in tutto o in parte, utilmente ed a regola d'arte, il responsabile unico di progetto ordina la sospensione, indicando le ragioni. La sospensione è disposta nei casi e con le modalità stabilite dall'art. 121 del D. Lgs. n. 36/2023.

ART. 6 - ONERI, OBBLIGHI E ADEMPIMENTI A CARICO DELL'AFFIDATARIO

Sono a carico dell'affidatario, intendendosi remunerati con il corrispettivo di cui al presente atto, tutti gli oneri e rischi relativi alla prestazione delle attività, delle forniture e dei servizi oggetto del presente atto medesimo, nonché ad ogni attività che si rendesse necessaria per l'attivazione e la prestazione degli stessi o, comunque, opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste.

L'affidatario si obbliga ad osservare, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, tutte le norme e le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore, nonché quelle che dovessero essere successivamente emanate.

Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni di cui sopra, anche se entrate in vigore successivamente alla stipula del presente atto, resteranno ad esclusivo carico dell'affidatario, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo indicato nel presente atto e l'affidatario non potrà, pertanto, avanzare pretesa di compensi, a tal titolo, nei confronti della stazione appaltante assumendosene ogni relativa alea.

L'affidatario si impegna espressamente a:

- a) prestare il servizio nel rispetto dei contenuti e dei tempi previsti nel presente atto e agli atti e contenuti a cui esso rimanda;
- b) svolgere il servizio in stretto collegamento con il Direttore Generale dell'APT ed il Responsabile del Progetto;
- c) consegnare materiale informativo aggiuntivo rispetto ai rapporti suddetti, quali note informative, sintesi divulgative dei rapporti, relazioni, pareri, proposte, presentazioni per convegni, etc.;
- d) partecipare a tutti gli incontri in cui l'Amministrazione ne richieda espressamente la presenza;
- e) osservare, nell'adempimento delle proprie prestazioni ed obbligazioni, tutte le indicazioni operative, di indirizzo e di controllo che a tale scopo saranno predisposte e comunicate dalla stazione appaltante.

f) impiegare, a sua cura e spese, tutte le strutture ed il personale necessario per l'esecuzione delle prestazioni secondo quanto specificato nel presente atto e negli atti di gara richiamati nel presente atto;

g) rispettare, per quanto applicabili, le norme internazionali vigenti per la gestione e l'assicurazione della qualità delle proprie prestazioni;

h) osservare, nell'adempimento delle proprie prestazioni ed obbligazioni, tutte le indicazioni operative, di indirizzo e di controllo che a tale scopo saranno predisposte e comunicate dalla stazione appaltante;

i) manlevare e tenere indenne la stazione appaltante da tutte le conseguenze derivanti dalla eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche, di sicurezza, di igiene e sanitarie vigenti;

L'affidatario si obbliga a consentire alla stazione appaltante di procedere, in qualsiasi momento e anche senza preavviso, alle verifiche della piena e corretta esecuzione delle prestazioni contrattuali, nonché a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche.

L'affidatario si obbliga a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante di ogni circostanza che abbia influenza sull'esecuzione delle attività di cui al presente atto.

In caso d'inadempimento da parte dell'affidatario agli obblighi di cui ai precedenti commi, la stazione appaltante, fermo il diritto al risarcimento del danno, ha la facoltà di dichiarare risolto di diritto il presente atto, ai sensi delle successive disposizioni in tema di risoluzione.

L'affidatario, infine, si obbliga a provvedere, ai sensi dell'art. 18, comma 10, del D. Lgs. n. del 31 marzo 2023, al pagamento dell'imposta di bollo € 40,00, da assolvere con modalità telematiche utilizzando il modello "F24 Versamenti con elementi identificativi" (F24 ELIDE), codice tributo "1573" denominato "Imposta di bollo sui contratti - articolo 18, comma 10, D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36", prevista per gli appalti per i contratti superiori a 40.000,00 euro ed inferiori a 150.000,00 euro.

Il modello deve contenere l'indicazione dei codici fiscali delle parti e del Codice Identificativo di Gara (CIG) o, in sua mancanza, di altro identificativo univoco del contratto.

ART. 7 - OBBLIGHI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI LAVORO

L'affidatario si obbliga ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi compresi quelli in tema di igiene e sicurezza, nonché in materia previdenziale e infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri. In particolare, l'Impresa si impegna a rispettare nell'esecuzione delle obbligazioni derivanti dal presente atto le disposizioni di cui al D. Lgs. n. 81/2008 e successive modificazioni e integrazioni.

L'affidatario si obbliga altresì ad applicare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali, le condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi ed integrativi di lavoro applicabili alla data di stipula del presente atto alla categoria e nelle località di svolgimento delle attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni.

L'affidatario si obbliga, altresì, a continuare ad applicare i suindicati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.

Gli obblighi relativi ai contratti collettivi nazionali di lavoro di cui ai commi precedenti vincolano l'affidatario anche nel caso in cui questi non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del presente atto.

Qualora si verificassero violazioni dei suddetti obblighi, la stazione appaltante può sospendere il pagamento dei corrispettivi dovuti all'affidatario fino a quando non sia accertato l'integrale adempimento.

ART. 8 – ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO, ULTIMAZIONE E VERIFICA DELLA REGOLARITA' DELL'ESECUZIONE

L'attività deve essere espletata secondo le modalità indicate nella richiesta di preventivo e nel Capitolato tecnico allegato (prot. APT n. 4242 del 23.6.2026), nell'offerta economica (prot. APT n. 4767 del 16.7.2026) e nel presente atto.

La verifica finale sulla regolare ed avvenuta esecuzione dei servizi richiesti avverrà entro e non oltre 30 giorni dall'ultimazione delle prestazioni richieste, da parte del Responsabile Unico di Progetto che emette il certificato di regolare esecuzione ai sensi dell'art. 50, comma 7 del D. Lgs. n. 36/2023.

Qualora le prove di verifica della regolarità della prestazione non vengano superate, in tutto o in parte, queste sono ripetute con le stesse modalità entro e non oltre venti giorni successivi, con gli eventuali oneri di riparazione e/o sostituzione a totale carico dell'affidatario.

Nel caso in cui non venga superata in tutto o in parte l'ulteriore verifica, la stazione appaltante ha facoltà di procedere alla risoluzione del contratto secondo quanto stabilito nei successivi articoli.

ART. 9 – GARANZIA DEFINITIVA

L'appaltatore, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 53, comma 4 del D. Lgs. 31 marzo 2023 n. 36, ha provveduto alla costituzione della garanzia definitiva, sotto forma di cauzione o polizza fideiussoria, dell'importo di **euro 6.982,25** (seimilanovecentoottantadue euro e venticinque centesimi) contenente l'espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del codice civile, l'operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta dell'Agenzia, con validità fino alla data di emissione del certificato di verifica della conformità che attesti la regolare esecuzione o comunque decorsi 12 (dodici) mesi dalla data di ultimazione del servizio appaltato.

Tale garanzia è prestata per l'esatto e completo adempimento di tutte le obbligazioni contrattuali, del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse e a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale e/o al computo delle penali applicate e, eventualmente, non trattenute sugli acconti corrisposti, fatta salva comunque la risarcibilità del maggior danno.

La garanzia definitiva è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo del 80% dell'iniziale importo garantito; tale svincolo è automatico, con la sola condizione della consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore, del documento di avvenuta esecuzione parziale.

Il residuo 20% verrà svincolato secondo le modalità di cui all'art. 117, comma 8 e ss. del D. Lgs. 36/2023.

La garanzia definitiva deve, inoltre, prevedere una espressa disposizione in forza della quale la garanzia stessa sarà tacitamente rinnovata, con l'obbligo dell'appaltatore di pagamento dei premi, anche oltre il termine di scadenza, riportato nella garanzia, fino al momento in cui l'appaltatore consegna una dichiarazione liberatoria rilasciata dall'Agenzia, a svincolo della

garanzia. La garanzia definitiva deve essere tempestivamente reintegrata qualora in corso d'opera essa sia stata parzialmente o totalmente incamerata dall'Agenzia, ai sensi dell'art. 117 comma 3 del D. Lgs. 36/2023. In caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui mandati di pagamento da corrispondere all'appaltatore.

ART. 10 – PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO

Il pagamento del corrispettivo stabilito avverrà in un'unica soluzione, dietro corrispondente fatturazione elettronica emessa dall'affidatario, successivamente alla conclusione del servizio ed alla consegna di tutto quanto forma oggetto del presente contratto ed all'accettazione delle relative prestazioni da parte della stazione appaltante, previa verifica della regolarità contributiva (DURC).

La stazione appaltante, per il pagamento, acquisisce il documento unico di regolarità contributiva in corso di validità relativo all'affidatario.

Le fatture dovranno contenere il riferimento al presente contratto, al **CUP: C39I26000550002** e al **CIG: BC6FDCD2A5**

In particolare, nella fattura va inserito per intero il seguente riferimento: *Operazione "Realizzazione mostra "Caravaggio. Narciso. Il mito di un capolavoro". CUP C39I26000550002 - Ammessa a finanziamento sul POC Basilicata 2014-2020 – Asse 5 - Azione 8"*

Le fatture elettroniche saranno emesse in regime di scissione dei pagamenti "split payment", con IVA non incassata dal cedente ai sensi dell'art.17-ter del DPR 633/1972.

Questi i riferimenti:

Agenzia di Promozione Territoriale della Basilicata

Via del Gallitello 89

85100 Potenza

C.F. 80005050762

Codice "S" (con la scissione dei pagamenti)

Codice IPA: APTB

Codice Univoco Ufficio: UFSMJG

Nome ufficio Uff_eFatturaPA

Le fatture emesse dovranno avere data di scadenza non inferiore a giorni 30 rispetto alla data di invio delle stesse nel sistema SDI.

L'emissione delle fatture deve avvenire successivamente alla comunicazione da parte dell'APT dell'esito positivo degli accertamenti espletati sui documenti prodotti o, nel caso in cui vengano ravvisate delle irregolarità nell'esecuzione, alla comunicazione dell'accertamento dell'eliminazione delle inadempienze. La contestazione delle irregolarità alla società affidataria avviene per iscritto.

L'emissione della fattura è altresì ammessa in caso di mancanza della suddetta comunicazione da parte dell'APT, trascorsi 30 giorni dalla presentazione degli stati di avanzamento delle attività svolte.

I pagamenti sono disposti entro 30 giorni dal ricevimento della fattura e purché sia pervenuto il documento unico di regolarità contributiva. Il termine dei 30 giorni è sospeso qualora vengano ravvisate irregolarità nelle fatture prodotte. L'evento causa di sospensione è

contestato per iscritto all'impresa. Il termine riprende a decorrere dal momento della ricezione delle fatture regolari.

I pagamenti sono disposti sul conto corrente intestato a _____ presso Banca _____, Ag. _____, IBAN _____, quale conto corrente dedicato anche in via non esclusiva, ai pagamenti relativi al presente contratto, ai sensi della L. 136/2010.

L'affidatario, sotto la propria esclusiva responsabilità, renderà tempestivamente note alla stazione appaltante le variazioni che si verificassero circa le modalità di accredito di cui sopra. In difetto di tale comunicazione, anche se le variazioni venissero pubblicate nei modi di legge, l'affidatario non potrà sollevare eccezioni in ordine ad eventuali ritardi dei pagamenti, né in ordine ai pagamenti già effettuati.

Ai sensi della normativa vigente in materia di contabilità pubblica ed in deroga all'art.1182 c., l'obbligazione di pagamento si considera adempiuta presso la Tesoreria della stazione appaltante.

Resta inteso che in nessun caso l'affidatario potrà sospendere l'esecuzione del presente atto, salvo quanto diversamente previsto nell'atto medesimo.

Qualora l'affidatario si rendesse inadempiente a tale obbligo, il presente atto potrà essere risolto di diritto, mediante semplice ed unilaterale dichiarazione da comunicarsi con nota PEC, da parte della stazione appaltante.

ART. 11 – TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'impresa assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136 e successive modifiche.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti di incasso o pagamenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 3, comma 9 bis, della L. 136/2010.

L'impresa s'impegna a dare immediata comunicazione all'APT ed alla Prefettura - Ufficio territoriale del Governo della provincia competente per territorio - della notizia dell'inadempimento di ogni propria eventuale controparte (subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Per le presenti finalità, il codice identificativo della gara (CIG) è il seguente: **BC6FDCD2A5**

ART. 12 - PREVENZIONE ED ACCERTAMENTO DELLA CORRUZIONE

Il Fornitore dichiara di aver preso visione ed espresso piena e incondizionata accettazione del piano di prevenzione della corruzione e dell'illegalità, adottato dall'Agenzia di Promozione Territoriale della Basilicata, con Delibera del Direttore Generale n. 63 del 02/04/2014, e si obbliga a uniformarsi ed improntare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, ivi contenuti, nonché, in ogni caso, esprime l'impegno anticorruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, in esecuzione e/o in occasione della procedura di cui alle premesse e nel corso di esecuzione del presente contratto.

Il Fornitore si impegna a rispettare pienamente tutte le leggi anticorruzione e osservare le linee guida anticorruzione dell'Agenzia di Promozione Territoriale della Basilicata.

Il mancato rispetto da parte del Fornitore del piano di prevenzione della corruzione e dell'illegalità dell'Agenzia di Promozione Territoriale della Basilicata sarà considerato come un rilevante inadempimento al contratto, che darà titolo all'APT di risolvere il contratto.

L'APT potrà sospendere o trattenere il pagamento, nel caso in cui ritiene che il Fornitore abbia violato, o abbia causato una violazione in materia di anticorruzione. L'APT non sarà ritenuta responsabile per eventuali reclami, perdite o danni derivanti o connessi al mancato rispetto da parte del Fornitore di leggi o clausole anticorruzione o connessi alla risoluzione del contratto ai sensi della presente clausola e il Fornitore risarcirà e manleverà l'APT in caso di reclami, perdite o danni.

ART. 13 – RECESSO

La stazione appaltante ha il diritto di recedere in qualunque tempo e per qualsiasi motivo dal presente atto, in tutto o in parte, avvalendosi della facoltà consentita dall'articolo 1671 c.c.

L'esercizio del diritto di recesso è preceduto da formale comunicazione all'affidatario da darsi con un preavviso non inferiore a 20 (venti) giorni solari, comunicato con lettera PEC, decorsi i quali la stazione appaltante prende in consegna le prestazioni ed effettua la loro verifica.

In caso di mutamenti di carattere organizzativo interessanti la stazione appaltante che abbiano incidenza sulla prestazione, la stessa stazione appaltante potrà recedere in tutto o in parte unilateralmente dal presente atto, con un preavviso di almeno 20 (venti) giorni solari, da comunicarsi all'affidatario con lettera PEC.

Il recesso comporta il pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite e del decimo dell'importo delle prestazioni non eseguite.

Il decimo dell'importo delle prestazioni non eseguite è calcolato sulla differenza tra l'importo dei quattro quinti del corrispettivo del presente atto e l'ammontare delle prestazioni già liquidate e pagate.

Le prestazioni il cui valore è riconosciuto dalla stazione appaltante a norma del presente articolo sono soltanto quelle già accettate dalla stazione appaltante prima della comunicazione del preavviso di cui sopra.

L'affidatario rinuncia espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria, ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo o rimborso.

In ogni caso di recesso l'affidatario si impegna a porre in essere ogni attività necessaria per assicurare la continuità della prestazione in favore della stazione appaltante.

ART. 14 – PENALI

Per il ritardato adempimento di tutte le obbligazioni assunte aventi un termine di consegna stabilito con il presente atto, verrà applicata una penale giornaliera pari all'1,5 ‰ (uno/5 per mille) del corrispettivo, fatto salvo il risarcimento del maggior ai sensi dell'art. 126, comma 1 del D. Lgs. n. 36/2023, come modificato dal D. Lgs. n. 209/2024.

L'applicazione della penale riguarda ogni termine che la stazione appaltante assegna all'affidatario ai sensi del presente atto.

La stazione appaltante potrà compensare i crediti derivanti dall'applicazione delle penali di cui al presente atto con quanto dovuto all'affidatario a qualsiasi titolo, quindi anche con i corrispettivi maturati.

La richiesta o il pagamento delle penali indicate nel presente atto non esonera in nessun caso l'affidatario dall'esecuzione dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

Il ritardo e l'entità della penale sono computati in termini di giorni solari.

Qualora il ritardo nell'adempimento determini un importo della penale complessivamente superiore al 10 per cento del corrispettivo contrattuale, il responsabile unico di progetto promuove l'avvio delle procedure di risoluzione previste dal presente atto.

La penale è comminata dal responsabile unico di progetto sulla base delle indicazioni fornite dal Direttore Generale.

È ammessa, su motivata richiesta dell'affidatario, la totale o parziale disapplicazione della penale, quando si riconosca che il ritardo non è imputabile all'affidatario, oppure quando si riconosca che la penale è manifestamente sproporzionata, rispetto all'interesse della stazione appaltante. La disapplicazione non comporta il riconoscimento di compensi o indennizzi all'affidatario. Sull'istanza di disapplicazione decide la stazione appaltante su proposta del responsabile unico della procedura.

ART. 15 - RISOLUZIONE

Fermo quanto previsto da altre disposizioni di legge, qualora nei confronti dell'affidatario sia intervenuta l'emanazione di un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al D. Lgs. 159/2011, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per frodi nei riguardi della stazione appaltante, di fornitori, di lavoratori o di altri soggetti comunque interessati alla prestazione oggetto del presente atto, nonché per violazione degli obblighi attinenti alla sicurezza sul lavoro, il responsabile del procedimento propone alla stazione appaltante, in relazione allo stato della prestazione e alle eventuali conseguenze nei riguardi delle finalità della stessa, di procedere alla risoluzione del presente atto.

Nel caso di risoluzione, l'affidatario ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto.

Qualora l'affidatario non esegua o esegua in modo inesatto le prestazioni oggetto dell'appalto e l'inadempienza risulti di rilevante importanza avuto riguardo all'interesse della stazione medesima, questa delibera la risoluzione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1454 c.c.

In tale ipotesi la risoluzione si produce a seguito dell'inutile decorso di un termine non inferiore a quindici giorni assegnato con apposito atto di diffida intimato all'affidatario.

Il termine decorre dal giorno di ricevimento della comunicazione.

Contestualmente all'avvio del procedimento di risoluzione, il responsabile del procedimento procede a redigere un verbale con il quale è accertata:

- a) la corrispondenza tra quanto eseguito fino alla risoluzione del contratto, quanto già liquidato e pagato e quanto previsto e autorizzato con il presente atto nonché con le eventuali varianti redatte e autorizzate secondo la disciplina del presente atto;
- b) la presenza di eventuali prestazioni, non previste e autorizzate dal presente atto nonché dalle eventuali varianti come sopra redatte e approvate.

In sede di liquidazione finale delle prestazioni del presente atto risolto, è determinato l'onere da porre a carico dell'affidatario inadempiente in relazione alla maggiore spesa sostenuta per affidare ad altro operatore economico le prestazioni residue.

Nei casi di risoluzione del presente atto disposta dalla stazione appaltante ai sensi delle predette disposizioni, l'affidatario deve provvedere alle attività utili al subentro del nuovo operatore economico nel termine a tale fine assegnato dalla stessa stazione appaltante.

In caso di mancato rispetto del termine assegnato, la stazione appaltante provvede d'ufficio addebitando all'affidatario i relativi oneri e spese.

In caso di fallimento dell'affidatario o di risoluzione del contratto per grave inadempimento del medesimo, la stazione appaltante ha la facoltà di procedere all'affidamento del completamento, in caso di fallimento o di indisponibilità di tutti i soggetti interpellati, mediante procedura negoziata senza pubblicazione di bando di gara, ai sensi dell'art. 76 del D. Lgs. n. 36/2023.

In ogni caso, si conviene che la stazione appaltante, senza bisogno di assegnare previamente alcun termine per l'adempimento, potrà risolvere di diritto il presente atto, ai sensi dell'art. 1456 c.c., previa dichiarazione da comunicarsi all'affidatario via pec, nei seguenti casi:

a) qualora sia stato depositato contro l'affidatario un ricorso ai sensi della legge fallimentare o di altra legge applicabile in materia di procedure concorsuali, che proponga lo scioglimento, la liquidazione, la composizione amichevole, la ristrutturazione dell'indebitamento o il concordato con i creditori, ovvero nel caso in cui venga designato un liquidatore, curatore, custode o soggetto avente simili funzioni, il quale entri in possesso dei beni o venga incaricato della gestione degli affari dell'affidatario;

b) qualora taluno dei componenti l'organo di amministrazione o l'amministratore delegato o il direttore generale o il responsabile tecnico dell'affidatario siano condannati, con sentenza passata in giudicato, per delitti contro la Pubblica Amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio, ovvero siano assoggettati alle misure previste dalla normativa antimafia;

c) per la mancata copertura dei rischi durante tutta la vigenza del contratto, ai sensi delle specifiche disposizioni contenute nel presente atto;

d) per azioni giudiziarie relative a violazioni di diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui, intentate contro la stazione appaltante, ai sensi delle specifiche disposizioni contenute nel presente atto;

e) per ogni altra fattispecie che faccia venire meno il rapporto di fiducia sottostante il presente atto.

L'APT, inoltre, potrà risolvere di diritto il presente atto, ai sensi dell'art. 1457 c.c., previa comunicazione da inviarsi via pec, per mancato rispetto dei termini essenziali di consegna previsti all'art. 5 del presente atto.

In tali casi, e in ogni altro caso integrante la cosiddetta "giusta causa", l'affidatario ha diritto al pagamento da parte della stazione appaltante delle prestazioni rese, purché correttamente ed a regola d'arte, secondo il corrispettivo e le condizioni previste nel presente atto, rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria, ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo o rimborso, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 c.c.

ART. 16 – MANLEVA

L'Appaltatore si impegna a manlevare e tenere integralmente indenne l'APT Basilicata, in qualità di Committente, da qualsiasi pretesa, domanda, azione, responsabilità, danno, perdita, costo o spesa, comprese le spese legali, avanzati da terzi e derivanti, direttamente o indirettamente, dall'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente contratto, qualora tali pretese siano conseguenza di fatti, omissioni, negligenze, imprudenze, imperizie o inadempimenti imputabili all'Appaltatore, ai suoi dipendenti, collaboratori o comunque ai soggetti di cui esso si avvalga.

La manleva comprende, a titolo esemplificativo e non esaustivo, ogni responsabilità derivante da:

- danni a persone, cose o beni verificatisi nel corso delle attività di allestimento, montaggio, smontaggio e movimentazione dei materiali;
- violazione di norme di legge, regolamentari o amministrative, ivi comprese quelle in materia di salute e sicurezza sul lavoro, tutela ambientale e previdenziale;
- danni arrecati a beni del Committente o di terzi nell'esecuzione delle prestazioni;
- pretese avanzate dal personale impiegato dall'Appaltatore o da terzi per fatti imputabili all'Appaltatore.

L'Appaltatore si impegna altresì a rimborsare al Committente ogni importo che quest'ultimo fosse tenuto a corrispondere a terzi, nonché ogni costo sostenuto per la gestione del contenzioso, incluse le ragionevoli spese di assistenza legale, nella misura in cui tali oneri siano riconducibili a responsabilità dell'Appaltatore.

La presente clausola non trova applicazione qualora il danno o la pretesa siano conseguenza esclusiva di dolo o colpa grave del Committente ovvero di istruzioni impartite dal Committente cui l'Appaltatore abbia tempestivamente contestato, per iscritto, l'illegittimità o la manifesta pericolosità.

Gli obblighi di manleva previsti dalla presente clausola resteranno efficaci anche dopo la cessazione del contratto, con riferimento ai fatti verificatisi durante la sua esecuzione.

ART. 17 – DANNI E RESPONSABILITA' CIVILE

L'affidatario assume in proprio ogni responsabilità per qualsiasi danno causato a persone o beni, tanto dall'affidatario stesso quanto della stazione appaltante o di terzi, in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze relative all'esecuzione delle prestazioni contrattuali ad esso riferibili, anche se eseguite da parte di terzi.

ART. 18 – DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

È fatto assoluto divieto all'affidatario di cedere, a qualsiasi titolo, il presente atto, a pena di nullità dell'atto medesimo.

In caso di inadempimento da parte dell'affidatario degli obblighi di cui al presente articolo, la stazione appaltante, fermo restando il diritto al risarcimento del danno, ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il presente atto.

Non può essere affidata in subappalto alcuna delle prestazioni oggetto del contratto, in quanto l'operatore economico affidatario non ha dichiarato di voler avvalersene in sede di offerta.

ART. 19 – FORO COMPETENTE

Per tutte le questioni relative ai rapporti tra l'affidatario e la stazione appaltante, sarà competente in via esclusiva il Foro di Potenza.

ART. 20 – SPESE CONTRATTUALI

Sono a carico dell'affidatario tutti gli oneri tributari e le spese contrattuali ad eccezione di quelli che fanno carico alla stazione appaltante per legge.

ART. 21 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Saranno rispettati i principi di riservatezza delle informazioni fornite, ai sensi del D. Lgs. n. 101/2018, che ha adeguato il D. Lgs. n. 196/2003 al *Regolamento (UE) 2016/679*,

compatibilmente con le funzioni istituzionali, le disposizioni di legge e regolamentari concernenti i pubblici appalti e le disposizioni riguardanti il diritto di accesso ai documenti ed alle informazioni.

Potenza, li

L' affidatario

Il Direttore Generale APT

Il sottoscritto _____, in qualità di legale rappresentante, dichiara di avere particolareggiata e perfetta conoscenza di tutte le clausole contrattuali e dei documenti ed atti ivi richiamati. Ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 1341 e 1342 c.c., il sottoscritto dichiara di accettare tutte le condizioni e patti ivi contenuti e di avere attentamente considerato quanto stabilito e convenuto con le relative clausole; in particolare dichiara di approvare specificamente le clausole e condizioni di seguito elencate:

art. 3 (ambito oggettivo, corrispettivo e varianti); art. 5 (durata, proroga e sospensione del contratto); art. 6 (oneri, obblighi e adempimenti a carico dell'affidatario); art. 8 (garanzia definitiva); art. 9 (espletamento del servizio, ultimazione e verifica della regolarità della prestazione); art. 10 (pagamento del corrispettivo); art. 13 (recesso); art. 14 (penali); art. 15 (risoluzione); art. 16 (manleva); art. 17 (danni e responsabilità civile); art. 19 (foro competente).

Potenza, li

L' affidatario

Trattamento di dati ed informazioni ai sensi del Regolamento generale sulla protezione dei dati (RGDP)

Quale titolare del trattamento delle informazioni e dei dati forniti nell'ambito della presente contratto, l'APT Basilicata rende noto, ai sensi del D. Lgs. n. 101/2018, che ha adeguato il D. Lgs. n. 196/2003 al Regolamento UE GDPR 679/2016, che tali dati od informazioni verranno utilizzati esclusivamente ai fini dell'esecuzione del presente contratto e per le finalità amministrative connesse, nel legittimo interesse, e che essi verranno trattati nel rispetto della riservatezza, integrità e disponibilità. I dati saranno trattati esclusivamente dal personale o da collaboratori dell'APT Basilicata e non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea. I dati personali vengono conservati secondo le modalità di legge, nel caso di revoca e/o altro tipo di cessazione, per un periodo limitato specifico per singolo trattamento nel rispetto del principio di limitazione della conservazione e in adempimento degli obblighi di legge e per proteggere i diritti del titolare dei dati nelle ipotesi di eventuali controversie legate all'erogazione della prestazione/esecuzione del contratto. L'interessato, in qualsiasi momento, può esercitare i

diritti di accesso, la rettifica o la cancellazione dei dati personali o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del RGDP). L'esercizio dei suoi diritti potrà avvenire attraverso l'invio di una richiesta mediante email all'indirizzo privacy@aptbasilicata.it.

Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo all'autorità di controllo secondo le procedure previste.

Con l'invio della documentazione richiesta, gli aderenti esprimono di fatto il loro consenso a quanto dichiarato nel presente paragrafo in merito al trattamento di dati ed informazioni. Titolare del trattamento dei dati/informazioni è l'APT Basilicata, con sede in Via De Viti de Marco, 9 75100 MATERA. Il responsabile del trattamento e della protezione dei dati è il Dott. Matteo Visceglia, contattabile alla mail dpo@aptbasilicata.it

L'affidatario
